NELLE NOZZE GRAMATICA-MIARI

NELLE NOZZE

GRAMATICA - MIARI

BELLUNO
DALLA TIPOGRAFIA DELIBERALI
1864

ALLA MADRE DELLA SPOSA

Elisa, dei cinquanta anni la meta
  Ho già toccata, ed il celarlo è vano...
  Pronte sarebbe per tradir l'arcano
          L'anagrafi indiscreta;
E a che celarlo? i figli miei, bambini
  Come se fosse jeri, io mi rammento;
  Ed ora... ed ora nemmeno ho il contento
          D'averli a me vicini —
Ed è proprio così — per noi le cure
  Domestiche e i travagli e il tarlo in cuore,
  Perchè crescano degne a età migliore
          Le nostre creature...

E quando alfine di dolcezze oggetto
Esser potriano e gioja alla famiglie
Il mondo ce la porta e mille miglia,
Li ruba al nostro affetto!
Poichè tale è il destin, concesso almeno
De' gaudii loro oggi il gioir ci sia,
Se cor bennato ed alma schietta e pia
Ad essi alberga in seno:
Tal giorno è questo ora per te — si schiude
Lieto avvenire per la tua Teresa:
Arra ne fia quella che vedi accesa
In lei gentil virtude.
Ed io con te, nobile Elisa, esulto;
Se il tuo core di madre oggi sospira,
Sai quanto è saggia, che soltanto aspira
D'egregi sensi al culto . . .
Presto tra i figli che verran da lei
Rivederla potrai sposa felice.
Qual miglior voto, o buona genitrice,
Formar per te saprei?

Fabio Pagani
(impr.)